

Cagliari, Oristano, Sassari 01/03/2025

Sanità in Sardegna: il ruolo degli infermieri nella riforma sanitaria

In qualità di rappresentanti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche della Sardegna avvertiamo la responsabilità di esprimere la nostra posizione in merito al DL 40, riforma sanitaria in discussione presso il Consiglio Regionale della Sardegna.

Il nostro obiettivo è richiamare l'attenzione su un principio fondamentale:

la sanità si costruisce con il contributo di tutti i professionisti coinvolti .

Appreziamo il coinvolgimento e l'audizione avvenuta ma una volta che il testo è stato licenziato dalla sesta commissione ha subito delle modifiche frutto degli emendamenti, per questo, come Ente Pubblico Sussidiario dello Stato, riteniamo utile un nuovo passaggio di confronto.

Accogliamo con favore ogni iniziativa volta a migliorare il Sistema Sanitario Regionale ma riteniamo che un cambiamento così significativo non possa prescindere dal confronto con chi opera quotidianamente sul campo.

Gli infermieri rappresentano una componente essenziale dell'assistenza sia in ospedale che sul territorio ed il loro contributo è imprescindibile per garantire un sistema efficace ed efficiente.

Dalle informazioni finora disponibili la riforma prevede un parziale riassetto delle strutture sanitarie e ancora una volta emerge una eccessiva burocratizzazione dei diversi livelli decisionali; tuttavia, rimangono molti aspetti poco chiari che destano preoccupazione soprattutto in relazione all'impatto sulle condizioni di lavoro del personale sanitario e sulla qualità dell'assistenza ai cittadini.

La carenza cronica di personale infermieristico ed il sovraccarico lavorativo sono problematiche che non possono essere ignorate e qualsiasi riorganizzazione deve necessariamente prevedere soluzioni concrete per affrontarli, anche alla luce degli importanti investimenti effettuati dal PNRR su Case e Ospedali di Comunità, per i quali si intravede un futuro incerto.

Per questo chiediamo con fermezza, ma con spirito costruttivo, l'apertura di un tavolo di confronto istituzionale prima dell'approvazione definitiva della riforma.

È necessario un dialogo reale con le rappresentanze professionali affinché le decisioni siano frutto di una progettualità condivisa e orientata al miglioramento del Servizio Sanitario Regionale.

La nostra richiesta non è dettata da interessi di parte ma dalla volontà di contribuire a una sanità più forte, più equa e più vicina ai bisogni della popolazione.

Siamo pronti a collaborare con le istituzioni, come sempre abbiamo fatto, per costruire insieme una riforma che tenga conto delle reali necessità del sistema sanitario sardo.

I Presidenti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche:

OPI Cagliari

OPI Oristano

OPI Sassari

Dott.ssa Francesca Cottogno

Dott. Raffaele Secci

Dott. Gianluca Chelo